



***Decreto del Direttore generale nr. 133 del 13/07/2023***

Proponente: Dott.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Masini

Estensore: Dott. Simone Ricotta

Struttura stabile di supporto ai RU: Settore Provveditorato

***Oggetto: Rideterminazione ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 delle condizioni di equilibrio dei contratti di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, mediante revisione dei canoni di concessione, aggiudicati con decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015.***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *Sì*      **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013 e successive modifiche e integrazioni;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 è stata indetta una procedura negoziata per la concessione del servizio, ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs. 163/2006, di distribuzione automatica - a ridotto impatto ambientale - di bevande e di generi di ristoro, presso alcune sedi ARPAT, suddiviso in 3 lotti aggiudicabili separatamente, per la durata di cinque anni, rinnovabili per ulteriori due anni;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 30 del 28.02.2014 è stato modificato il suddetto decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 per l' incremento di un distributore per il lotto 2 (sede di Grosseto);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015 sono stati aggiudicati i seguenti lotti per il citato servizio in concessione:

- il lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze - sede del Dipartimento provinciale di Firenze e sede della Direzione - Empoli, Prato e Pistoia) alla società Italian Vending Group srl (scadenza: 19.09.2021);
- il lotto 2 (sedi ARPAT in Grosseto, Siena e Arezzo), alla società Supermatic SpA (scadenza: 24.06.2020);
- il lotto 3 (sedi ARPAT Livorno, Pisa, Lucca, Piombino e Massa) alla società Supermatic SpA (scadenza: 06.09.2020);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 51 dell' 11.04.2019 è stato preso atto, ai sensi dell' art. 106, comma 1, lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016, della modifica della denominazione sociale della società Supermatic SpA, affidataria del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso ARPAT, lotto 2 (ad eccezione della sede di Arezzo, servizio ceduto a Liomatic Spa) e lotto 3 in "DAI spa";

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 103 del 25.07.2019 è stato preso atto, ai sensi dell' art. 106, comma 1, lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016 del subentro alla società DAI SpA (ex Supermatic Spa) della società Liomatic SpA, affidataria del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso ARPAT, lotto 2, sede di Arezzo, di cui al decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015;

Ricordato che, a causa dell' emergenza COVID-19, con decreto del Direttore generale n. 40 del 30.03.2020, sono stati sospesi dal 16.03.2020 i canoni di concessione relativi ai distributori automatici di alimenti e bevande presso le sedi di ARPAT, dovuti a questa Agenzia dalle società affidatarie del servizio, riservandosi ai sensi dell' art. 165, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 la revisione delle condizioni contrattuali ai fini del riequilibrio economico e finanziario venuto meno in

considerazione dei fenomeni di sanità pubblica;

Dato atto che l'art 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, ha disposto che *“In caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubblici, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33%, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico-finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”*

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 118 del 12.08.2020 sono stati rinnovati per due anni i contratti di concessione del servizio in oggetto relativi al lotto 2 affidato alla società DAI SpA per le sedi ARPAT di Grosseto e Siena, e alla società Liomatic SpA per la sede ARPAT di Arezzo (nuova scadenza 23.06.2022), nonché al lotto 3, affidato alla società DAI SpA (nuova scadenza 05.09.2022);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 111 del 23.06.2021 è stato stabilito:

- di provvedere, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze, Empoli, Prato e Pistoia), affidato alla società Italian Vending Group Srl;
- di provvedere, altresì alla ripetizione del servizio di cui trattasi per ulteriori due anni (scadenza 19.09.2023), come previsto dagli atti contrattuali;
- di approvare la seguente modalità di revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 1:
  - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;
  - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale suo adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19, a suo tempo prevista al 31.07.2021 (poi prorogata fino al 31.03.2022);

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 90 del 06.06.2022:

- è stato preso atto della modifica della denominazione sociale della società DAI SpA (ex Supermatic SpA), affidataria del servizio in concessione, lotto 2 (ad eccezione della sede di Arezzo) e lotto 3, in "SOGEDAI SpA";
- sono stati prorogati i contratti di concessione del servizio in oggetto di cui al lotto 2 (sedi ARPAT di Grosseto e Siena affidato alla società SOGEDAI SpA, scadenza (scadenza: 23.06.2022; sede ARPAT di Arezzo affidato alla società Liomatic SpA, scadenza (scadenza: 23.06.2022) e al lotto 3 (affidato alla società SOGEDAI SpA, scadenza 05.09.2022), fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo massimo di 180 giorni successivi alle relative scadenze;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 127 del 10.08.2022 è stato disposto:

- di provvedere, in applicazione dell'art. 28-bis del DL 19.05.2020 n. 34, convertito con L. 17.07.2020 n. 77, alla revisione del canone di concessione del servizio in oggetto di cui al lotto 2, sede ARPAT di Arezzo, affidato alla società Liomatic SpA, secondo quanto di seguito indicato:
  - azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2020;

- azzeramento del canone di concessione per l'intera annualità 2021, con eventuale su
- adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
- azzeramento del canone di concessione per l'annualità 2022 con eventuale suo adeguamento stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a rideterminare le condizioni di equilibrio alle concessioni del servizio in oggetto di cui al lotto 2 (sedi di Siena a Grosseto) e al lotto 3 mediante revisione dei canoni di concessione dello stesso servizio affidato alla società SOGEDAI SpA, secondo quanto indicato di seguito:
  - per l'intera annualità 2020:
    - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 52,55% del canone annuale, stabilito in 667,35 euro;
    - lotto 3: riduzione del 55,03% del canone annuale, stabilito in 1.911,10 euro;
  - per l'anno 2021:
    - adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;
  - per l'anno 2022:
    - adeguamento ex post in seguito agli esiti del monitoraggio annuale dei dati consuntivi, stante la scadenza del periodo di emergenza COVID-19 al 31.03.2022;

Considerato che con nota del 22.11.2022 (prot. ARPAT n. 0090744 del 22.11.2022) la società Italian Vending Group Srl ha trasmesso i piani economico-finanziari (PEF) dell'annualità 2021 e del primo semestre 2022 relativi alla concessione del servizio in oggetto per il lotto 1;

Considerato che dai citati PEF trasmessi dalla società Italia Vending Group Srl per l'annualità 2021 e primo semestre 2022 emerge quanto segue:

- per il 2021, una riduzione del fatturato del 36,71% rispetto all'annualità 2019, anno interessato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- per il primo semestre 2019, una riduzione del fatturato del 19,10% rispetto al corrispondente periodo del 2019 interessato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, e un risultato finale di euro 865,98 considerando un canone di concessione pari a zero;

Considerato che con nota del 17.02.2023 (prot. ARPAT n. 13165 del 20.02.2023) la società Italia Vending Group Srl ha trasmesso i piani economico-finanziari (PEF) per il secondo semestre 2022;

Considerato che dal citato PEF trasmesso dalla società Italia Vending Group Srl per il secondo semestre 2022 emerge quanto segue:

- riduzione del fatturato del 14,40% rispetto al corrispondente periodo del 2019 interessato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, e un risultato finale di euro 1.079,79 considerando un canone di concessione pari a zero;

Preso atto che con nota di ARPAT del 05.04.2023 (prot. ARPAT n. 26556 del 05.04.2023), come ribadito con successiva nota del 27.04.2023 (prot. ARPAT n. 31992 del 27.04.2023), è stata comunicata alla società Italian Vending Group Srl l'intenzione di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 a rideterminare le condizioni di equilibrio alla concessione del servizio in oggetto di cui al lotto 1 mediante revisione dei canoni di concessione, secondo quanto indicato di seguito:

- per l'intera annualità 2021, azzeramento dei canoni;
- per il primo semestre 2022, riduzione del 85,74% del canone, stabilito in 865,98 euro;
- per il secondo semestre 2022, riduzione dell'81,80% del canone, stabilito in 1.079,79 euro;

Ritenuto opportuno di provvedere, in applicazione dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 1 affidato alla società Italian Vending Group Srl, secondo quanto

indicato di seguito:

- per l'intera annualità 2021, azzeramento dei canoni;
- per il primo semestre 2022, riduzione del 85,74% del canone, stabilito in 865,98 euro;
- per il secondo semestre 2022, riduzione dell'81,80% del canone, stabilito in 1.079,79 euro;

Considerato che con la nota del 29.12.2022 (prot. ARPAT n. 101099 del 29.12.2022) la società Liomatic SpA ha trasmesso i PEF per gli anni 2021 e 2022 relativi al servizio in concessione in oggetto di cui al lotto 2 – sede ARPAT di Arezzo, e che dalla documentazione trasmessa si rilevano le seguenti informazioni:

- 2021: incassi dalle erogazioni per euro 4.326,00; “premi a clienti fissi” per euro 490,00, reddito operativo EBIT pari a euro 341,00;
- 2022: incassi dalle erogazioni per euro 3.945,00; “premi a clienti fissi” pari a euro 0,00; reddito operativo EBIT pari a euro 11,00;

Preso atto che con le note di ARPAT del 17.01.2023 (prot. ARPAT n. 4011 del 18.01.2023) e del 18.02.2023 (prot. ARPAT n. 10129 dell'8.02.2023), sono state richieste delucidazioni relativi alla documentazione trasmessa ed è stata comunicata alla società Liomatic SpA l'intenzione di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 a rideterminare le condizioni di equilibrio alla concessione del servizio in oggetto di cui al lotto 2 – sede ARPAT di Arezzo, mediante revisione dei canoni di concessione, secondo quanto indicato di seguito:

- per l'intera annualità 2021, riduzione del 27,83% del canone, stabilito in 831,00 euro;
- per l'intera annualità 2022, riduzione del 99,04% del canone, stabilito in 11,00 euro;

Preso atto che con nota del 13.02.2023 (prot. ARPAT n. 11332 del 13.02.2023) la società Liomatic SpA ha accettato le proposte di revisione dei canoni di concessione trasmesse da ARPAT con la nota dell'8.02.2023;

Ritenuto opportuno di provvedere, in applicazione dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 2 – sede di Arezzo, affidato alla società Liomatic SpA, secondo quanto indicato di seguito:

- per l'intera annualità 2021, riduzione del 27,83% del canone, stabilito in 831,00 euro;
- per l'intera annualità 2022, riduzione del 99,04% del canone, stabilito in 11,00 euro;

Considerato che con note del 20.12.2022 (prot. ARPAT n. 99925 del 27.12.2022) e del 18.01.2023 (prot. ARPAT n. 4069 del 18.01.2023), la società SOGEDAI SpA ha trasmesso i PEF per l'annualità 2021, primo semestre e secondo semestre 2022 relativi alla concessione del servizio in oggetto di cui al lotto 2 – sedi ARPAT di Siena e Grosseto, e al lotto 3, dai quali emergono, a seguito di ricalcolo per errori di impostazione, i seguenti esiti:

- **Lotto 2** (Siena e Grosseto):
  - anno 2021: perdita di euro 780,95;
  - primo semestre 2022: perdita di euro 364,11;
  - secondo semestre 2022: perdita di euro 519,71;
- **Lotto 3:**
  - anno 2021: perdita di euro 1.540,42;
  - primo semestre 2022: perdita di euro 1.054,64;
  - secondo semestre 2022: perdita di euro 534,08.

Preso atto che con note ARPAT del 12.01.2023 (prot. ARPAT n. 2764 del 14.01.2023) e del 23.01.2023 (prot. ARPAT n. 5524 del 23.01.2023) sono state comunicate alla società SOGEDAI SpA l'intenzione di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 a rideterminare le condizioni di equilibrio alla concessione del servizio in oggetto di cui al lotto 2 – sedi ARPAT di Siena e Grosseto, e al lotto 3, mediante revisione dei canoni di concessione, secondo quanto indicato di seguito:

- per l'anno 2021:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 61,50 % del canone annuale, rideterminato in 489,05 euro;
  - lotto 3: riduzione del 36,24 % del canone annuale, rideterminato in 2.709,58 euro;
- per il primo semestre 2022:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 62,24 % del canone semestrale, rideterminato in 220,89 euro;
  - lotto 3: riduzione del 49,63 % del canone annuale, rideterminato in 1.070,36 euro;
- per il secondo semestre 2022:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione dell'88,84 % del canone semestrale, rideterminato in 65,29 euro;
  - lotto 3: riduzione del 21,13 % del canone semestrale, rideterminato in 1.590,92 euro;

Ritenuto opportuno di provvedere, in applicazione dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 alla revisione del canone di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro, di cui al lotto 2 – sedi di Siena e Grosseto, e al lotto 3, affidati alla società SOGEDAI SpA, secondo quanto indicato di seguito:

- per l'anno 2021:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 61,50 % del canone annuale, rideterminato in 489,05 euro;
  - lotto 3: riduzione del 36,24 % del canone annuale, rideterminato in 2.709,58 euro;
- per il primo semestre 2022:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 62,24 % del canone semestrale, rideterminato in 220,89 euro;
  - lotto 3: riduzione del 49,63 % del canone annuale, rideterminato in 1.070,36 euro;
- per il secondo semestre 2022:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione dell'88,84 % del canone semestrale, rideterminato in 65,29 euro;
  - lotto 3: riduzione del 21,13 % del canone semestrale, rideterminato in 1.590,92 euro;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori"

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 a rideterminare le condizioni di equilibrio del contratto di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro di cui al lotto 1, affidato alla società Italian Vending Group Srl, mediante revisione dei canoni di concessione come di seguito indicato:
  - per l'intera annualità 2021, azzeramento dei canoni;
  - per il primo semestre 2022, riduzione del 85,74% del canone, rideterminato in 865,98 euro;
  - per il secondo semestre 2022, riduzione dell'81,80% del canone, rideterminato in 1.079,79 euro
1. di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 a rideterminare le

condizioni di equilibrio del contratto di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro di cui al lotto 2, sede ARPAT di Arezzo, affidato alla società Liomatic SpA, mediante revisione dei canoni di concessione come di seguito indicato:

- per l'intera annualità 2021, riduzione del 27,83% del canone, rideterminato in 831,00 euro;
- per l'intera annualità 2022, riduzione del 99,04% del canone, rideterminato in 11,00 euro;

1. di provvedere, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 a rideterminare le condizioni di equilibrio del contratto di concessione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di generi di ristoro di cui al lotto 2, sedi ARPAT di Siena e Grosseto, e al lotto 3, affidati alla società SOGEDAI SpA, mediante revisione dei canoni di concessione come di seguito indicato:

- per l'anno 2021:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 61,50 % del canone annuale, rideterminato in 489,05 euro;
  - lotto 3: riduzione del 36,24 % del canone annuale, rideterminato in 2.709,58 euro;
- per il primo semestre 2022:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione del 62,24 % del canone semestrale, rideterminato in 220,89 euro;
  - lotto 3: riduzione del 49,63 % del canone semestrale, rideterminato in 1.070,36 euro;
- per il secondo semestre 2022:
  - lotto 2 (sedi di Siena e Grosseto): riduzione dell'88,84 % del canone semestrale, rideterminato in 65,29 euro;
  - lotto 3: riduzione del 21,13 % del canone semestrale, rideterminato in 1.590,92 euro;

1. di partecipare il presente atto alle società affidatarie Italian Vending Group Srl, Liomatic SpA e SOGEDAI SpA;

2. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato, come già individuato con decreto del Direttore generale n. 55/2015, e che i Direttori dell'esecuzione sono rispettivamente i Responsabili amministrativi di Area Vasta Sud e di Area Vasta Costa, ciascuno per le sedi di propria competenza.

Il Direttore generale  
Dott. Pietro Rubellini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 10/07/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 11/07/2023
- Daniela Masini , il proponente in data 13/07/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 13/07/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 13/07/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 13/07/2023